

Milano



Comune
di Milano

Milano, 27 ottobre 2015

Egr. Consigliere
Marco Cappato
Gruppo Consiliare Radicale
Federalista Europeo

e p.c. Avv. Giuliano Pisapia
Sindaco

Egr. Sig.
Ing. Giuseppe Tomarchio
Direttore Generale

Egr. Sig.
Avv. Pierangelo Cortesini
Direttore Settore Servizio di
Presidenza Consiglio Comunale

Loro Sedi

**Oggetto: Interrogazione presentata dal consigliere Cappato il 23 settembre avente per
oggetto: Bilancio Partecipativo.**

Egregio Consigliere,

in riferimento a quanto da Lei richiesto con l'interrogazione indicata in oggetto, si specifica quanto segue:

Quesito n. 1

Dal 6 luglio al 30 settembre 2015 sono stati svolti 45 incontri del Bilancio Partecipativo, 5 per ciascuna delle nove Zone. Di questi 5 incontri, il primo (incontro di presentazione) ha avuto l'obiettivo di presentare il percorso in ciascuna delle nove Zone; i successivi quattro incontri "di ascolto" hanno avuto l'obiettivo di raccogliere le esigenze nei diversi quartieri delle Zone.



Le persone che si sono registrate complessivamente agli incontri (su registri cartacei nel luogo di realizzazione dell'incontro) sono state 1442 complessivamente.

I consiglieri di zona registrati agli incontri sono stati 69 in totale.

La partecipazione effettiva è stata tuttavia più alta dal momento che un certo numero di persone non si è registrata (perché arrivate in ritardo o perché non hanno voluto registrarsi; non era infatti obbligatorio).

Sono stati realizzati anche altri incontri fai-da-te, previa formazione specifica: in tutto 15, per un totale di 316 partecipanti.

Inoltre, sono stati oltre 350 i giovani tra i 14 e 25 anni che hanno partecipato agli incontri loro dedicati

Pertanto il totale dei cittadini coinvolti direttamente ammonta a oltre 2100.

Quesito n. 2

I componenti dei Laboratori di co-progettazione sono stati reclutati fra coloro che hanno dato la loro disponibilità attraverso il Modulo di candidatura distribuito durante gli incontri.

Avendo le candidature superato la soglia di 30 candidati per ogni Zona si è reso necessario procedere con l'estrazione a sorte selezionando i cittadini in modo da cercare di raggiungere una composizione il più possibile diversificata ed equilibrata per quartiere di provenienza, genere e età (secondo quanto dichiarato nel Modulo).

Per raggiungere tale obiettivo, sono state organizzate 9 urne, una per ciascuna Zona; l'urna di ogni Zona conteneva tutte le candidature relative a quella Zona.

Per il reclutamento sono stati progressivamente estratti i nomi fino al raggiungimento degli obiettivi.

Non era ammessa la candidatura di cittadini con cariche elettive in enti locali.

La selezione è stata condotta con estrazione dei candidati in forma anonima (a cura di 9 membri del pubblico scelti a caso, uno per ogni diversa Zona). Dietro richiesta di una parte del pubblico i nomi dei cittadini selezionati di ogni Zona sono stati letti ad alta voce durante la seduta. La seduta si è tenuta il 15 ottobre dalle 14.00 alle 18.30 presso la sala stampa di Palazzo Marino.

Quesito n. 3

I tecnici sono stati coinvolti in due fasi del Bilancio Partecipativo.

A metà ottobre un team di tecnici comunali appartenenti alle Direzioni Centrali "Mobilità Trasporti, Ambiente e Energia", "Opere Pubbliche e Centrale Unica Appalti" e "Sport, Benessere e qualità della vita" ha analizzato sotto il profilo tecnico tutte le proposte e le esigenze avanzate dai cittadini nella fase di ascolto.



Il team di tecnici ha supportato i cittadini all'elaborazione durante i Laboratori di co-progettazione nel corso dei quali cittadini, a partire dalle esigenze espresse nella fase di ascolto, hanno fatto un lavoro di sintesi per individuare una serie di idee progettuali: non nel senso di progetti definitivi o esecutivi ai sensi di legge, tuttavia indicanti chiaramente, nei fondamentali aspetti, lo scopo e l'entità del progetto, il luogo di realizzazione, i destinatari a cui è rivolto, la modalità di utilizzo e il costo indicativo, e che consentano la sottoposizione alla valutazione e al voto dei cittadini.

Quesito n. 4

La scelta metodologica del progetto dell'ATI IRS-Avventura Urbana, che affianca il Comune nelle attività del Bilancio Partecipativo, è stata quella di favorire al massimo l'interazione dal vivo con i cittadini e tra i cittadini attraverso molti incontri di ascolto nei quartieri, l'attività diretta ai giovani e la co-progettazione, preferendo ciò alla sola interazione on line.

Per le persone con mobilità ridotta è stata predisposta la possibilità di interviste telefoniche.

Inoltre, in ottemperanza alle richieste del Bando comunale, è stata prevista una finestra dedicata alle proposte dei cittadini direttamente sul sito, che è stata aperta per la durata di due settimane, al termine della fase di ascolto (1-15 ottobre).

Tramite questa possibilità sono state avanzate circa 185 proposte, di cui 35 relative a scuole. Tutte le segnalazioni pervenute sono state integrate nelle sintesi delle esigenze di ogni Zona.

Quesito n. 5

Il Capitolato d'appalto, all'art. 1.5, definiva i requisiti tecnici e funzionali della piattaforma on line a supporto dell'intero processo del Bilancio Partecipativo.

Tra i criteri di valutazione delle offerte veniva attribuito un punteggio (2/100) nel caso in cui la piattaforma on line fosse stata realizzata con *open source*.

L'offerta che ha vinto la gara prevedeva l'impiego di tale tecnologia.

La piattaforma on line utilizzata per il sito www.bilanciopartecipativomilano.it è *open source*.

È stata realizzata su base *Wordpress*, un software distribuito con la licenza *General Public License* (GNU) che consente la creazione e distribuzione di un sito Internet formato da contenuti testuali o multimediali, gestibili ed aggiornabili in maniera dinamica, tramite un pannello di controllo online.

La piattaforma, come richiesto dal capitolato d'appalto, è fruibile non solo tramite desktop ma anche attraverso dispositivi *mobile* e *tablet*.



Con specifico riferimento alla funzionalità di voto, l'RTI ha proposto all'Amministrazione un'analisi sui requisiti di applicativi e di sicurezza delle piattaforme disponibili sia in *open source* che sul mercato, con lo scopo di individuare il prodotto in grado di:

- offrire le migliori garanzie di controllo delle credenziali di accesso al voto evitando voti multipli;
- garantire standard affidabili di sicurezza da eventuali attacchi esterni al sistema.

Ad esito di tale indagine, l'ATI ha individuato nella piattaforma ELIGO (<http://www.eligo.eu>) - un software proprietario - il prodotto che meglio risponde alle esigenze sopra elencate, anche in considerazione del fatto che ha ottenuto dal Garante della Privacy la rispondenza alla normativa vigente a garanzia della segretezza del voto.

L'utilizzo di ELIGO comporta per l'ATI un costo maggiore (Euro 3.500 + Iva) rispetto a quanto preventivato in sede di gara per la customizzazione del modulo di votazione su piattaforma open source (Euro 1.500). Di questo costo l'ATI si farà carico a proprie spese senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Milano.

Occorre considerare infatti che, ai sensi dell'art. 1.5 del capitolato già richiamato, *la messa a disposizione della piattaforma è intesa "chiavi in mano", in modalità SaaS (Software as a Service - il prodotto software viene utilizzato come un servizio tramite la rete Internet)*. A conclusione del processo di Bilancio Partecipativo, dunque, la proprietà della piattaforma web rimarrà all'appaltatore, il quale deve assicurare che tutti i contenuti, le elaborazioni, i dati pubblicati su di essa nel corso del processo partecipativo rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, garantendo altresì l'hosting esterno della piattaforma on line fino a 5 anni.

Si aggiunge che l'ATI, qualora l'amministrazione intenda interrompere l'esperienza a conclusione del contratto, ha manifestato la propria intenzione di cedere la piattaforma all'amministrazione a titolo gratuito.

Quesito n.6

Si richiamano i seguenti provvedimenti:

- determinazione del Direttore del Settore Gare Beni e Servizi prot. gen. 284758/2015, del 20/05/2015, mediante la quale - a seguito di esperimento di gara pubblica - è stato aggiudicato il servizio di sviluppo e realizzazione del Bilancio Partecipativo del Comune di Milano a IRS - Istituto per la Ricerca Sociale Soc. Coop., in ATI con Avventura Urbana S.r.l.;
- determinazione del Direttore della Direzione Centrale Pianificazione, Bilancio e Controlli, prot. gen. 304120/2015, del 28/05/2015, mediante la quale veniva tra l'altro deciso l'avvio della prestazione contrattuale in via d'urgenza in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, subordinatamente alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Milano



Comune
di Milano

A seguito di costituzione del deposito cauzionale, con comunicazione PG 340058/2015 del 16/06/2015, è stato dato avvio al servizio. Contestualmente si è proceduto all'espletamento dei controlli sui requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara, nei tempi previsti dalla legge.

Le verifiche hanno dato esito positivo e di conseguenza si è provveduto alla stipula del contratto.

Quesito n.7

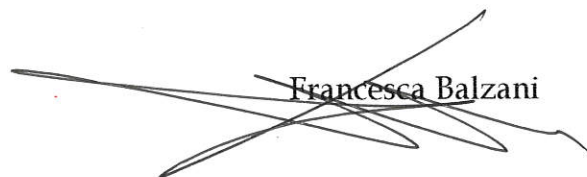
Come è noto nel bando l'Amministrazione si riserva "la possibilità di affidare, ai sensi dell'art. 57 - 5° comma lett. b) D.lgs. 163/2006 all'Appaltatore aggiudicatario della gara, l'esecuzione di ulteriori prestazioni per un periodo max. pari a ulteriori 6 mesi e per un importo max. di € 163.250,00, IVA esclusa, alle stesse condizioni di aggiudicazione, qualora si riscontri la validità e la qualità dei servizi espletati dal soggetto medesimo".

Tale possibilità sarà valutata alla fine di tutte le attività previste e dopo la rendicontazione da parte dell'ATI IRS-Avvventura Urbana.

La decisione terrà altresì conto di una serie di valutazioni che l'Amministrazione farà circa lo svolgimento del processo, le attività svolte, l'efficacia del coinvolgimento dei cittadini, le criticità e anche i punti di forza dell'impostazione deliberativa, nonché i risultati effettivi in relazione agli obiettivi iniziali.

Con viva cordialità,


Carmela Bozza


Francesca Balzani